

D.P.C.M. 25-3-2011

Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 marzo 2011, n. 74.

**D.P.C.M. 25 marzo 2011 <sup>(1)</sup>.**

**Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.**

---

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 marzo 2011, n. 74.

---

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il [decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225](#), recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie, convertito con modificazioni dalla [legge 26 febbraio 2011, n. 10](#), ed in particolare l'[art. 1](#), commi 1, 2 e 2-bis;

Viste le richieste pervenute dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di proroga dei termini d'interesse, indicati nella [Tabella 1 allegata al citato decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225](#);

Ritenuta la necessità di procedere all'ulteriore proroga dei termini di cui sopra;

Vista la lettera prot. n. 547/Comm. Sempl. in data 24 marzo 2011, del Presidente della Commissione parlamentare per la semplificazione, di cui all'[art. 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246](#), nella quale, pur dandosi atto della non espressione di un parere formale da parte della Commissione ai sensi dell'[art. 1, comma 2-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225](#), convertito con modificazioni dalla [legge 26 febbraio 2011, n. 10](#), sono riportati gli elementi del dibattito e le osservazioni emersi in Commissione;

Ritenuto di recepire le indicazioni del Presidente della Commissione parlamentare per la semplificazione;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Decreta:

## Art. 1

1. I termini di cui alla [Tabella 1](#) allegata al presente decreto, di cui forma parte integrante, sono prorogati, per le motivazioni in essa riportate, al 31 dicembre 2011.

2. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto dal 1° aprile 2011.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

### Tabella 1

| Fonte normativa   | Termine di scadenza | Termine di ulteriore proroga | Motivazione (sintetica)   |
|---|---------------------|------------------------------|---|
| <a href="#">Articolo 7, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194</a> , convertito, con modificazioni, dalla <a href="#">legge 26 febbraio 2010, n. 25</a>        | 31 marzo 2011       | 31 dicembre 2011             | L'ulteriore proroga si rende necessaria per rivedere le modalità regolamentari di composizione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), dopo la definizione dei settori scientifico-disciplinari previsti dall' <a href="#">art. 3-quinquies del decreto-legge 10.11.2008, n. 180</a> , e dopo che con i DD.MM. 3 luglio 2009, n. 89 e n. 90 e DD.MM. 30 settembre 2009, nn. 125, 126 e 127 sono stati definiti i settori ai quali afferiscono i docenti delle istituzioni sulla base delle discipline di insegnamento. |
| <a href="#">Articolo 7, comma 4-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194</a> , convertito, con modificazioni, dalla <a href="#">legge 26 febbraio 2010, n. 25</a> | 31 marzo 2011       | 31 dicembre 2011             | L'ulteriore proroga del Consiglio nazionale per la pubblica istruzione (CNPI) si rende necessaria nelle more dell'attuazione della riforma degli organi collegiali territoriali della scuola, ai sensi del <a href="#">decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233</a> .   |
| <a href="#">Art. 4, comma 9, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97</a> , convertito, con modificazioni, dalla <a href="#">legge 2 agosto 2008, n. 129</a>                  | 31 marzo 2011       | 31 dicembre 2011             | Assenza di adeguate ed uniformi procedure di certificazione della valutazione dei percorsi scolastici; criticità applicative della norma nei confronti degli studenti comunitari non italiani candidati alle prove di ammissione; esigenza di stabilire modalità di individuazione dei punteggi conseguiti nel percorso scolastico dalla generalità degli studenti, tenuto conto che le disposizioni sancite dall' <a href="#">art. 4 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21</a> trovano esclusivo riferimento nei confronti degli studenti       |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | che frequentano le istituzioni scolastiche italiane. |
|--|--|--|--|

---

---

Copyright 2008 Wolters Kluwer Italia Srl. All rights reserved.